



CENTRO STUDI Manzoni

LEADER NEL RECUPERO ANNI SCOLASTICI

TRENTO
Via Torre Verde, 7 - Tel. 0461 26 36 71
ROVERETO
Corso Rosmini, 54 - Tel. 0464 43 96 70

RICERCA E UNIVERSITÀ

Frutto della passione, pompelmo, bosso, sono questi gli aromi del Müller Thurgau: lo dice una ricerca della Fem

Il progetto "D-Wines" ha riguardato l'analisi e la degustazione di 246 campioni di vino appartenenti a 18 diversi vini monovarietali italiani rappresentativi delle regioni italiane e selezionati in raccordo con le associazioni dei produttori



Foto Marco Parisi

Di T.G. - 30 giugno 2022 - 11:35

Condividi

RENOIR wine packaging

SCOPRI I PREZZI

Telegiornale ARCHIVIO →



Ultima edizione

Emissione del 31 agosto 2022

FAI LA

100 GIGIA

PASSA A KENA

100 GIGIA
SERVITI ALIMENTI E 600 SUE

5,99€ MESE

ATTIVAZIONE 60€ + CONSEGNA GRATIS

SCOPRI

SCOPRI A CHI È RISERVATA L'OFFERTA SU KENAMOBILE.IT

Immobiliare VETRINA →

VENDETTA	AFFITTO
TRENTO TABACCHINO in vendita m ² 110 €219.000	TRENTO AFFITTIAMO - Capannone - 800 mq con banchisa e uffici m ² 800 €4.000

D SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE, IL DOLOMITI LO FACCIAMO INSIEME

TRENTO. Frutto della passione, pompelmo e bosso sono questi gli aromi che rendono unico il Müller Thurgau. A fare la scoperta è stata una ricerca curata dalla Fondazione Edmund Mach che si è avvalsa della collaborazione di sei atenei italiani (Bologna, Napoli, Padova, Torino, Trento e Verona).

Lo studio ha riguardato i cosiddetti "tlii varietali", cioè quei composti volatili solforati che risultano responsabili del profilo aromatico e che in questo vino risultano in concentrazioni superiori, anche di molto, alle soglie sensoriali. La ricerca sarà presentata all'apertura della "35esima Rassegna Internazionale Müller Thurgau: Vino di montagna" in programma oggi, 30 giugno, a Cembra.

Più nel dettaglio i tlii varietali fanno parte dei composti volatili responsabili del profilo aromatico del vino e si caratterizzano per essere ben riconoscibili e di elevato impatto sensoriale anche a basse concentrazioni. Essi costituiscono la componente aromatica del vino più direttamente influenzata dalla varietà di uva impiegata per la vinificazione e includono terpeni, norisoprenoidi, pirazine alcuni composti solforati, come i tlii varietali. Questi composti sono presenti in forma di precursori non odorosi nelle uve e vengono rilasciati nel corso della vinificazione, quando le condizioni di fermentazione impostate dall'enologo lo permettono, e contribuiscono ad accrescere l'intensità e complessità aromatica del vino.



Nonostante il loro ruolo preponderante nella definizione dell'aroma del vino, la quantificazione dei tioli varietali risulta **un'operazione complessa**, essendo influenzata da innumerevoli fattori ascrivibili alla natura del vino e dei tioli stessi. La ricerca **realizzata dal consorzio D-Wines, che alla Fem ha contato sulle competenze e strumentazioni altamente qualificate dell'Unità di Metabolomica**, ha permesso di raggiungere una serie di obiettivi. In primis la messa a punto di un metodo ad altissima sensibilità, utilizzato per l'analisi dei tioli varietali, da parte dei ricercatori di Fem ed Unitm, in circa 300 vini; ma anche l'analisi sensoriale descrittiva dei 249 campioni di 18 varietà; infine l'analisi di

ordinamento sensoriale ha mostrato anche in questo caso che questi descrittori "tiolici" erano ben rappresentati nell'insieme dei vini Müller Thurgau analizzati.

Il lavoro è stato pubblicato in questi giorni anche sulla rivista **Food Research International**, mentre il progetto "D-Wines" ha riguardato l'analisi e la degustazione di **246 campioni di vino appartenenti a 18 diversi vini monovarietali italiani** rappresentativi delle regioni italiane e selezionati in raccordo con le associazioni dei produttori.

IN EVIDENZA

VAI ALLA HOME →

Elezioni, "Draghi guadagna ancora consenso". L'Istituto Piepoli a il Dolomiti: "Meloni? Può arrivare al 30% e Letta limita i danni". Terzo Polo? "Potenziale 10%"



POLITICA 02 settembre - 15:18

Dall'inizio della campagna elettorale, il leader politico che ha guadagnato più consenso personale è Mario Draghi. E sull'aumento delle [...]

L'ex leghista Ivano Job passa a "Coraggio Italia" e al Dolomiti spiega: "Stiamo lavorando ad un progetto di centro per le prossime provinciali"



POLITICA 02 settembre - 15:39

Consigliere provinciale eletto con la Lega Salvini, lo scorso anno ha deciso di lasciare il partito. Ora la decisione di aderire al movimento di [...]

partito. Ora la decisione di aderire al movimento di [...]

Riaperta la bretella dei Crozi dopo la caduta di un grosso masso sulla carreggiata

